

- che quindi, per un periodo di tempo non inferiore ai quindici giorni, è stato detenuto in condizioni di detenzione tali da violare l'articolo 3 della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, ratificata ai sensi della legge 4 agosto 1955, n. 848, come interpretato dalla Corte europea dei diritti dell'uomo;

CONSIDERATO INFINE CHE:

che il sottoscritto NON HA PRESENTATO RICORSO alla Corte europea dei diritti dell'uomo, sotto il profilo del mancato rispetto dell'articolo 3 della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, ratificata ai sensi della legge 4 agosto 1955, n. 848;

che il sottoscritto HA PRESENTATO RICORSO alla Corte europea dei diritti dell'uomo, sotto il profilo del mancato rispetto dell'articolo 3 della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo delle libertà fondamentali, ratificata ai sensi della legge 4 agosto 1955, n. 848 in data ___/___/_____, e che non è ancora intervenuta una decisione sulla ricevibilità del ricorso da parte della predetta Corte;

CHIEDE

- una riduzione della pena detentiva ancora da espiare pari, nella durata, a un giorno per ogni dieci durante il quale il richiedente ha subito il pregiudizio;

-una somma di denaro pari a euro 8,00 per ciascuna giornata nella quale ha subito il pregiudizio, in relazione alla misura percentuale determinata ai sensi del comma 1 dell'art. 35-ter non detraibile dalla pena ancora da espiare.

_____, ___/___/_____

In fede
